

Direzione del Partito Socialista Italiano

Roma — (Piazza Montecitorio, 127) — Roma

Ufficio Esecutivo

Roma, 4 marzo 1902.

Caro compagno,

Incaricati di provvedere alla compilazione del Numero Marzo che anche quest'anno, come di consueto, verrà pubblicato a cura della Direzione del Partito in occasione del 10 maggio, abbiamo pensato se, ad avvantaggiare la diffusione di questo Numero e quindi il beneficio della propaganda, non fosse possibile introdurre qualcosa che, avendo carattere di novità, eccitasse

maggiormente l'interesse dei lettori.
E ci è venuta l'idea (idea che
mettiamo in atto appunto con
questa lettera) di rivolgerci a
tutti i più noti e provati a-
gitatori e propagandisti del Par-
tito in Italia invitandoli e
pregandoli a volersi rifare
indietro nel corso
della loro vita battaglierà e,
rinfrescando la memoria dei
loro inizi nella opera di pro-
paganda, darci uno schizzo (av-
vivato da quel colore che sogli-
mo avere i ricordi personali)
di quello che fu il loro primo passo

~~ma~~
o uno dei primi patti nell' arena
della lotta sociale, parlando della
loro prima conferenza (o della più
notevole fra le prime), della prima
volta che parlarono in Comizi
popolari, che arringarono folle ecc ecc
Per questa specie di richiesta ci
indirizziamo anche a voi e vi
preghiamo di voler soddisfare al
desiderio nostro: certo la vostra
vita è tale che la materia per
contentarci - e per contentare il
pubblico dei nostri compagni - non
vi può mancare.

Vi saremo grati se ci
inviarete il vostro scritto entro il
corr. marzo. - Grazie,
Vostro
S. Vararri
Aliprandi

